



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE
PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: S.I.N. Massa e Carrara - *“Chiusura di procedimento ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 per l’area di pertinenza della Società Bruno Lucchetti S.r.l., ubicata nel Comune di Massa in Via Martiri di Cefalonia, corrispondente al lotto n. 13 del P.L.C. “A” area ex Resine, individuata al Catasto del Comune di Massa al Foglio n. 109, mappale n. 129, in relazione alla matrice suolo e sottosuolo ed in riferimento alla destinazione d’uso industriale (Col. B di Tab. 1, All. 5, Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06)”* - **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

VISTO l’elaborato *“Relazione finale del Piano di Caratterizzazione ambientale di un’area privata della Società Bruno Lucchetti s.r.l., ubicata nell’area ex Resine in Comune di Massa”*, trasmesso con nota del 31/05/2016, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale al n. 0010248/STA del 01/06/2016), dalla Società Ferrari De Nobili s.r.l. per conto dell’Azienda, nel quale si è evidenziata:

- nei terreni (incluso il *top soil*), assenza di superamenti delle CSC di Col. B, Tab. 1, All. 5, Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

VISTA la relazione di ARPAT trasmessa con nota prot. n. 45941 del 12/07/2016 (acquisita al prot. n. 0013154/STA del 12/07/2016), in allegato alla presente, con la quale l’Agenzia medesima ha trasmesso, in merito alla validazione dei dati analitici, le seguenti valutazioni:

- per i terreni: dalla valutazione dell’intero processo analitico, emerge un sostanziale allineamento dei dati di ARPAT con i dati della Società su tutti i campioni di terreno (incluso il *top soil*) ed il rispetto delle CSC previste dalla norma, fatta eccezione per il parametro DDT e metaboliti, relativo al campione SA5 PZ (1-2 m), rinvenuto da ARPAT in concentrazione superiore alla relativa CSC e non confrontabile con il valore espresso dalla Società.

Pertanto, ARPAT *“ritiene che, preliminarmente alla definizione del quadro di contaminazione della matrice terreno nel punto SA5 PZ (1-2 m) ..., debba essere recuperata una condizione di allineamento dei dati analitici restituiti dai laboratori [di parte e di controllo]”*;

VISTA la nota prot. n. 0013269/STA del 13/07/2016, con la quale la DG STA del MATTM ha chiesto all'Azienda, sulla base delle valutazioni formulate da ARPAT, di procedere alla verifica dei dati analitici secondo le modalità indicate da ARPAT medesima, ai fini della validazione complessiva delle attività di caratterizzazione ambientale svolte;

VISTA la Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2016, che ha chiesto all'Azienda Bruno Lucchetti s.r.l., sulla base del citato parere di validazione di ARPAT del 12/07/2016, di procedere alla verifica dei dati analitici sui terreni e sulle acque di falda, secondo le modalità indicate da ARPAT medesima, ai fini della validazione complessiva delle attività di caratterizzazione ambientale svolte, e di trasmettere al MATTM ed agli Enti competenti, entro i minimi tempi necessari, un elaborato contenente, tra l'altro, la seguente documentazione:

- i risultati delle ulteriori indagini condotte sui terreni e sulle acque di falda, che dovranno essere valutati da ARPAT ai fini della validazione;

VISTA la relazione di validazione relativa ai terreni – terza aliquota, trasmessa da ARPAT con nota prot. n. 62049 del 23/09/2016 (prot. n. 0017491/STA del 23/09/2016), in allegato alla presente, concernente le verifiche dei dati analitici relativi ai terreni effettuate nell'agosto-settembre 2016, richieste all'Azienda dalla sopra citata Conferenza di Servizi istruttoria del 20/07/2016 ai fini della validazione delle attività di caratterizzazione svolte, nella quale l'Agenzia medesima ha evidenziato che, dalla valutazione del processo analitico, emerge un sostanziale allineamento del dato del laboratorio di controllo con quello dell'Azienda, che ha accertato il superamento della CSC di Tab. 1, Col. B per il parametro DDT e metaboliti;

VISTA la Conferenza di Servizi istruttoria del 26/06/2017, nel corso della quale il Presidente ha chiesto all'Azienda di valutare l'intervento di rimozione del contaminante riscontrato nei terreni (DDT e metaboliti in un unico punto di superamento della CSC nell'intervallo di profondità 1-2 m), in quanto *“A seguito della rimozione e dell'esito positivo del collaudo del fondo scavo da parte di ARPAT, sarebbe infatti possibile concludere il procedimento per la matrice suolo, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, in sede di Conferenza di Servizi”*;

VISTA la nota del 25/07/2017 (prot. n. 0015712/STA del 26/07/2017), con la quale l'Azienda ha comunicato che in data 27/07/2017 sarebbero iniziati i lavori di rimozione del terreno interessato dal superamento per DDT e metaboliti;

VISTA la *“Relazione finale intervento di rimozione terreno inquinato da DDT,DDD,DDE”* trasmessa dall'Azienda con nota del 14/11/2017 (prot. n. 0024371/STA del 14/11/2017);

VISTA la relazione di ARPAT del 05/12/2017 (prot. n. 0026066/STA del 05/12/2017), relativa al collaudo analitico dello scavo eseguito, con la quale ARPAT, sulla base dei risultati ottenuti sui campioni di terreno prelevati in contraddittorio con l'Azienda in data 17/10/2017, ha evidenziato un quadro di sostanziale allineamento analitico tra i dati del laboratorio privato e quelli del laboratorio di controllo e, considerata la persistenza nel superamento della CSC per DDT e metaboliti sulle pareti e sul fondo dello scavo, ha ritenuto *“necessario il proseguimento dell'operazione di rimozione del terreno contaminato”*;

VISTA la nota prot. n. 0026415/STA del 07/12/2017, con cui la scrivente Direzione, alla luce delle controanalisi di ARPAT, ha chiesto all'Azienda di proseguire, in contraddittorio con ARPAT medesima, l'intervento di rimozione del terreno contaminato dal suddetto parametro fino al

raggiungimento della conformità alla CSC fissata dalla Tab. 1, Col. B dell'All. 5 al Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 (per la destinazione d'uso industriale dell'area);

VISTI i certificati analitici trasmessi dall'Azienda con nota del 10/04/2018 (prot. n. 0007403/STA del 11/04/2018), relativi ai campioni di terreno prelevati in seguito alla ripresa dei lavori di rimozione dei terreni inquinati da DDT, DDD, DDE;

VISTA la relazione di ARPAT di validazione del collaudo analitico della prosecuzione dello scavo risultante dalla rimozione di ulteriore terreno contaminato, trasmessa con nota prot. n. 36164 del 21/05/2018, acquisita al protocollo n. 0010270/STA del 22/05/2018, in allegato alla presente, con la quale l'Agenzia medesima, sulla base del confronto tra i dati analitici del laboratorio privato e quelli del laboratorio di controllo, ha concluso quanto segue: *“Dal confronto analitico dei dati di ARPAT e quelli della società emerge una condivisa conformità alle CSC previste dalla norma e un rispettivo allineamento dei dati analitici che accertano la positiva conclusione del procedimento di rimozione del terreno contaminato da DDT”*;

VISTA la Legge del 9 dicembre 1998, n. 426, art. 1, comma 4 “Nuovi interventi in campo ambientale”, che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di “Massa e Carrara” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il D.M. del 21/12/1999, che ha disposto la perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Massa e Carrara”;

VISTO il D.M. n. 312 del 29/10/2013, che ha disposto la ridefinizione della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di “Massa e Carrara”;

VISTI gli artt. 242 e 252 del D. Lgs. 152/2006;

VISTI gli art. 14 e ss. della Legge 241/90, così come modificati dall'art. 1 del D. Lgs. 127/2016,

è indetta

Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2 della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto la *“Chiusura di procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 per l'area di pertinenza della Società Bruno Lucchetti S.r.l., ubicata nel Comune di Massa in Via Martiri di Cefalonia, corrispondente al lotto n. 13 del P.L.C. “A” area ex Resine, individuata al Catasto del Comune di Massa al Foglio n. 109, mappale n. 129, in relazione alla matrice suolo e sottosuolo ed in riferimento alla destinazione d'uso industriale (Col. B di Tab. 1, All. 5, Titolo V – Parte Quarta del D. Lgs. 152/06)”*.

La documentazione è disponibile sul sito <ftp://ftp.minambiente.it/pareri>.

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura

della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241/1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona;

- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, all'**eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il **27/08/2018** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; la predetta riunione del **27/08/2018** sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente mediante nota inviata alle Amministrazioni competenti. Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti;
- nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/1990, la scrivente Amministrazione darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Rappresentante unico delle amministrazioni statali Dipartimento, che legge per conoscenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci

N. 3 Allegati:

- *relazione di validazione di ARPAT del 12/07/2016;*

- *relazione di validazione di ARPAT del 23/09/2016 relativa ai terreni – terza aliquota;*
- *relazione di validazione di ARPAT del 21/05/2018 relativa al collaudo analitico della prosecuzione dello scavo.*

Divisione III – Bonifiche e Risanamento
Rif.: Ing. Nazzareno Santilli
Telefono: 06 5722 5285

ELENCO DESTINATARI:

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico
gab.dg@pec.mise.gov.it
dgpicpmi.dg@pec.mise.gov.it

All'Ufficio di Gabinetto del Ministero della Salute
gab@postacert.sanita.it; dgprev@postacert.sanita.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Sindaco del Comune di Massa
comune.massa@postacert.toscana.it

All'ARPAT – Direzione Generale
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

All'ARPAT – Dipartimento di Massa Carrara
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

All' Azienda USL Toscana Nord Ovest
Dipartimento di Prevenzione
U.F. Igiene Pubblica e Nutrizione (IPN)
U.F. Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro (PISLL)
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo –
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Alla CGIL Nazionale
segreteria generale@pec.cgil.it

Alla CISL Nazionale
cisl@pec.cisl.it

Alla UGL Nazionale
ulgiati@pec.uglchimici.it

Alla UIL Nazionale
nuovowelfare@pecert.uil.it

Alla Associazione Industriali di Massa Carrara
info@pec.confindustriallivornomassacarrara.it

Alla Società Bruno Lucchetti S.r.l.
brunolucchetti@legalmail.it